

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 12/06/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**AZIENDA SERVIZI FUNEBRI
(DEL COMUNE DI GENOVA)
SOCIETA' A RESPONSABILITA'
LIMITATA**



GWBTKP

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	GENOVA (GE) VIA FRUGONI INNOCENZO 25 A CAP 16121 (IVI DAL 20/07/2006) STRADARIO 27160
Domicilio digitale/PEC	segreteria@pec.asef.it
Numero REA	GE - 395168
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01248040998
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata con unico socio

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2022
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIETA'
A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Codice fiscale: 01248040998

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	16121 GENOVA (GE) VIA FRUGONI 25 A
Codice Fiscale	01248040998
Numero Rea	GE 395168
P.I.	01248040998
Capitale Sociale Euro	1985820.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	SERVIZI DI POMPE FUNEBRI E ATTIVITA' CONNESSE (960300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01248040998

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.579	20.642
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.591	55.521
7) altre	38.029	6.649
Totale immobilizzazioni immateriali	98.199	82.812
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.357.522	1.385.378
2) impianti e macchinario	183	1.278
3) attrezzature industriali e commerciali	70.867	83.626
4) altri beni	827.174	1.225.186
Totale immobilizzazioni materiali	2.255.746	2.695.468
Totale immobilizzazioni (B)	2.353.945	2.778.280
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	610.685	568.489
Totale rimanenze	610.685	568.489
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.089.723	807.528
Totale crediti verso clienti	1.089.723	807.528
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.346	631.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.517	1.517
Totale crediti tributari	578.863	632.815
5-ter) imposte anticipate	922.085	945.055
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.609	26.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.029	11.029
Totale crediti verso altri	67.638	37.813
Totale crediti	2.658.309	2.423.211
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.751.476	2.468.041
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.751.476	2.468.041
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.493.578	3.337.548
3) danaro e valori in cassa	2.154	2.315
Totale disponibilità liquide	3.495.732	3.339.863
Totale attivo circolante (C)	9.516.202	8.799.604
D) Ratei e risconti	123.362	119.775
Totale attivo	11.993.509	11.697.659
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	1.985.820	1.985.820
III - Riserve di rivalutazione		
	151.727	151.727

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Pag. 2 di 27

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01248040998

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

IV - Riserva legale	397.164	397.164
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.483.723	2.435.287
Varie altre riserve	69.089 ⁽¹⁾	69.087
Totale altre riserve	2.552.812	2.504.374
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	241.559	121.091
Totale patrimonio netto	5.329.082	5.160.176
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	39.208	39.208
2) per imposte, anche differite	31.327	31.327
4) altri	3.203.210	3.198.910
Totale fondi per rischi ed oneri	3.273.745	3.269.445
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	166.356	160.690
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	171.286	254.034
Totale debiti verso banche	171.286	254.034
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	957.466	764.568
Totale acconti	957.466	764.568
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.069.462	1.137.077
Totale debiti verso fornitori	1.069.462	1.137.077
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.997	84.506
Totale debiti tributari	137.997	84.506
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.934	414.904
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	347.934	414.904
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	481.564	381.595
Totale altri debiti	481.564	381.595
Totale debiti	3.165.709	3.036.684
E) Ratei e risconti	58.617	70.664
Totale passivo	11.993.509	11.697.659

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Riserve da condono	68.385	68.385
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(2)
Altre ...	705	705

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01248040998

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.518.331	10.824.113
5) altri ricavi e proventi		
altri	207.216	248.443
Totale altri ricavi e proventi	207.216	248.443
Totale valore della produzione	12.725.547	11.072.556
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.425.942	1.888.565
7) per servizi	4.557.235	3.877.474
8) per godimento di beni di terzi	149.718	141.287
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.088.769	2.932.868
b) oneri sociali	999.681	953.886
c) trattamento di fine rapporto	178.219	188.686
Totale costi per il personale	4.266.669	4.075.440
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.072	23.050
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	535.826	548.495
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	96.841	75.880
Totale ammortamenti e svalutazioni	658.739	647.425
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(42.197)	37.300
12) accantonamenti per rischi	190.000	180.000
14) oneri diversi di gestione	163.002	101.467
Totale costi della produzione	12.369.108	10.948.958
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	356.439	123.598
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	33.436	34.302
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	459	7.749
Totale proventi diversi dai precedenti	459	7.749
Totale altri proventi finanziari	33.895	42.051
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	588	69
Totale interessi e altri oneri finanziari	588	69
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	33.307	41.982
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	389.746	165.580
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	125.217	16.335
imposte differite e anticipate	22.970	28.154
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	148.187	44.489
21) Utile (perdita) dell'esercizio	241.559	121.091

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	241.559	121.091
Imposte sul reddito	148.187	44.489
Interessi passivi/(attivi)	(33.307)	(41.982)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	74	(25.674)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	356.513	97.924
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	368.219	368.686
Ammortamenti delle immobilizzazioni	561.898	571.545
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(182.308)	(219.603)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	747.809	720.628
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.104.322	818.552
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(42.196)	37.300
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(282.195)	177.306
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(67.615)	(130.579)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.587)	(30.399)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.047)	13.770
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	176.157	(352.925)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(231.483)	(285.527)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	872.839	533.025
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	33.307	41.982
(Imposte sul reddito pagate)	2.141	(487.384)
(Utilizzo dei fondi)	(175.945)	(336.551)
Totale altre rettifiche	(140.497)	(781.953)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	732.342	(248.928)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(96.150)	(409.679)
Disinvestimenti	(28)	26.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(41.459)	(5.172)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(283.435)	(34.302)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(421.072)	(423.153)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(82.748)	(80.875)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(4)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(72.655)	(200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(155.401)	(280.879)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	155.869	(952.960)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Codice fiscale: 01248040998

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.337.548	4.289.896
Danaro e valori in cassa	2.315	2.927
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.339.863	4.292.823
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.493.578	3.337.548
Danaro e valori in cassa	2.154	2.315
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.495.732	3.339.863

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 241.559.

Attività svolte

La vostra Società, svolge la propria attività nel settore dei trasporti e delle onoranze funebri.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nell'esercizio 2022, lo scenario globale è dominato dalle estreme tensioni e incertezze generate dall'invasione russa in Ucraina, che si innesta su un quadro già reso difficile dagli anni di pandemia da poco trascorsi. La crisi energetica e l'inflazione stanno mettendo a dura prova il tessuto produttivo del Paese che, dopo l'arresto forzato del 2020, a causa del Covid 19, si è trovato a far fronte alle difficoltà logistiche, ai rincari delle materie prime e all'aumento dei prezzi dell'energia conseguenti allo scoppio della crisi ucraina, proprio nel momento in cui si attendeva finalmente una ripresa. Gli effetti della crisi a livello globale sono fortemente diseguali tra aree e settori, in base alla vicinanza al conflitto, alle dipendenze da petrolio, gas e altre commodity e, in generale, alle connessioni produttive e finanziarie con i paesi direttamente coinvolti nella guerra. Tra le principali macroaree, l'Unione europea è quella più colpita, come segnalano il deprezzamento dell'euro e le perdite registrate nelle principali piazze finanziarie nei primi giorni del conflitto. I prezzi dell'energia hanno subito un'impennata, portando l'inflazione, causata principalmente dall'accelerazione dei prezzi del petrolio e soprattutto del gas, a livelli sostenuti. Il piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha destinato all'Italia ingenti risorse, che, se pienamente utilizzate, potranno dare un contributo significativo alla crescita economica. Il Pil italiano è in crescita, seppur in rallentamento rispetto al 2021. Il nostro paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche, e non, che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, sottolineare che nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche, legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna problematica di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 5,5%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati e diritti di superficie	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	15%
Altri beni	40-30-20-25%
Tipo Bene	% Ammortamento

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge 342/2000 prorogata dalla legge 266/2005. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO (a scatti annuali).

Titoli

I titoli sono iscritti al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, il mercato cui si è fatto riferimento è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Codice fiscale: 01248040998

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
98.199	82.812	15.387

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.406.004	263.957	83.481	1.027.402	4.780.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.406.004	243.315	27.960	1.020.753	4.698.032
Valore di bilancio	-	20.642	55.521	6.649	82.812
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	41.459	41.459
Ammortamento dell'esercizio	-	9.063	6.930	10.079	26.072
Totale variazioni	-	(9.063)	(6.930)	31.380	15.387
Valore di fine esercizio					
Costo	3.406.004	263.957	83.481	1.068.888	4.822.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.406.004	252.378	34.890	1.030.859	4.724.131
Valore di bilancio	-	11.579	48.591	38.029	98.199

Contributi in conto capitale

Nessuno.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.255.746	2.695.468	(439.722)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.832.140	44.437	477.785	3.588.708	5.943.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	446.762	43.159	394.159	2.363.522	3.247.602
Valore di bilancio	1.385.378	1.278	83.626	1.225.186	2.695.468

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	27.521	-	25.061	43.568	96.150
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	46	46
Ammortamento dell'esercizio	55.377	1.095	37.820	441.534	535.826
Totale variazioni	(27.856)	(1.095)	(12.759)	(398.012)	(439.722)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.859.661	44.437	501.081	3.544.951	5.950.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	502.139	44.254	430.214	2.717.777	3.694.384
Valore di bilancio	1.357.522	183	70.867	827.174	2.255.746

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
610.685	568.489	42.196

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	568.489	42.196	610.685
Totale rimanenze	568.489	42.196	610.685

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.658.309	2.423.211	235.098

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	807.528	282.195	1.089.723	1.089.723	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	632.815	(53.952)	578.863	577.346	1.517
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	945.055	(22.970)	922.085		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.813	29.825	67.638	56.609	11.029
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.423.211	235.098	2.658.309	1.723.678	12.546

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti:

Cooperativa sociale Orione Onlus	14.816
Athora Italia S.p.A.	6.692

Le imposte anticipate per Euro 922.085 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Le imposte anticipate per Euro 24.481 sono relative a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali di Euro 102.003. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.089.723	1.089.723
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	578.863	578.863
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	922.085	922.085
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	67.638	67.638
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.658.309	2.658.309

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	463.234	5.904	469.138
Utilizzo nell'esercizio	114.025	5.904	119.929
Accantonamento esercizio	90.000	6.841	96.841
Saldo al 31/12/2022	439.209	6.841	446.050

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.751.476	2.468.041	283.435

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.468.041	283.435	2.751.476
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.468.041	283.435	2.751.476

il mercato cui si è fatto riferimento è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.495.732	3.339.863	155.869

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.337.548	156.030	3.493.578
Denaro e altri valori in cassa	2.315	(161)	2.154
Totale disponibilità liquide	3.339.863	155.869	3.495.732

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
123.362	119.775	3.587

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.288	(7.500)	1.788
Risconti attivi	110.487	11.087	121.574
Totale ratei e risconti attivi	119.775	3.587	123.362

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	84.832
Licenze	15.984
Verifiche Manutenzioni	2.219
Tassa circolazione	1.453
Abbonamenti	402
Parcheggi	695
Interessi attivi titoli	1.788
Altri di ammontare non apprezzabile	15.989
	123.362

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.329.082	5.160.176	168.906

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi			
Capitale	1.985.820	-	-	-		1.985.820	
Riserve di rivalutazione	151.727	-	-	-		151.727	
Riserva legale	397.164	-	-	-		397.164	
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.435.287	-	48.436	-		2.483.723	
Varie altre riserve	69.087	-	2	-		69.089	
Totale altre riserve	2.504.374	-	48.438	-		2.552.812	
Utile (perdita) dell'esercizio	121.091	72.655	-	48.436	241.559	241.559	
Totale patrimonio netto	5.160.176	72.655	48.438	48.436	241.559	5.329.082	

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve da condono	68.385
Riserva ammortamento anticipati	705
Totale	69.089

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.985.820	B
Riserve di rivalutazione	151.727	A,B
Riserva legale	397.164	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.483.723	A,B,C,D
Varie altre riserve	69.089	
Totale altre riserve	2.552.812	
Totale	5.087.523	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserve da condono	68.385	A,B,C,D
Riserva ammortamenti anticipati	705	A,B,C,D
Totale	69.089	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.985.820	397.164	2.620.178	235.927	5.239.089
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				200.000	200.000
Altre variazioni					
incrementi			35.927		35.927
decrementi			4	35.927	35.931
Risultato dell'esercizio precedente				121.091	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.985.820	397.164	2.656.101	121.091	5.160.176
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				72.655	72.655
Altre variazioni					
incrementi			48.438		48.438
decrementi				48.436	48.436
Risultato dell'esercizio corrente				241.559	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.985.820	397.164	2.704.539	241.559	5.329.082

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva L. 266/2005	151.727
	151.727

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.273.745	3.269.445	4.300

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	39.208	31.327	3.198.910	3.269.445
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	190.000	190.000
Utilizzo nell'esercizio	-	-	165.700	165.700
Altre variazioni	-	-	(20.000)	(20.000)
Totale variazioni	-	-	4.300	4.300
Valore di fine esercizio	39.208	31.327	3.203.210	3.273.745

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio, le altre variazioni sono relative alla liberazione di Euro 20.000 del Fondo copertura rischi "Ricordati di Te".

In particolare, al 31/12/2022, la voce Altri Fondi risulta così composta:

- Euro 81.186 da accantonamenti per rischio controversie legali;
- Euro 424.544 da accantonamenti per eventuale distribuzione al personale dipendente di premi incentivanti futuri;
- Euro 69.437 da accantonamenti correlati ai rischi derivanti dalla Previdenza Funeraria Zero;
- Euro 66.215 da accantonamenti relativi ai rischi derivanti dalla polizza "Ricordati di te";
- Euro 114.935 da accantonamenti per incentivi all'esodo di personale e personale inidoneo;
- Euro 96.892 da accantonamenti destinati al Fondo A.Se.F per Genova (tale Fondo avrà la funzione di finanziare progetti legati alla città di Genova e all'area metropolitana, nell'ambito delle finalità sociali affidate all'Azienda, si inserisce nell'ambito del progetto di comunicazione e marketing ed in conformità al "Regolamento sponsorizzazioni ed erogazioni liberali", approvato con prot. 1816 del 31/12/2019, successivamente modificato come da prot. 274 del 10/03/2021);
- Euro 300.000 da accantonamenti per rischi di future fluttuazioni di mercato legate alla particolarità del mercato di riferimento, soggetto a variazione della mortalità non prevedibili ed a comportamenti, da parte delle imprese concorrenti, che possono indurre la clientela ad orientare le proprie scelte, con ovvie ricadute sulle quote di mercato;
- Euro 20.000 da accantonamenti per rischi di contestazioni da parte di terzi correlati ai prodotti/servizi offerti;
- Euro 1.800.000 da accantonamenti per la costruzione relativi alla costruzione della Casa Funeraria;
- Euro 230.000 da accantonamenti per la costruzione del forno di incenerimento animali d'affezione (tale fondo è stato incrementato, nell'anno 2022, di un importo pari a 50.000, in quanto tale progetto risulta di più imminente attuazione, in relazione alla Legge regionale n. 15/2020 che ne prevede la possibilità realizzativa).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
166.356	160.690	5.666

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	160.690
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	178.219
Utilizzo nell'esercizio	172.553
Totale variazioni	5.666
Valore di fine esercizio	166.356

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.165.709	3.036.684	129.025

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	254.034	(82.748)	171.286	-	171.286
Acconti	764.568	192.898	957.466	957.466	-
Debiti verso fornitori	1.137.077	(67.615)	1.069.462	1.069.462	-
Debiti tributari	84.506	53.491	137.997	137.997	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	414.904	(66.970)	347.934	347.934	-
Altri debiti	381.595	99.969	481.564	481.564	-
Totale debiti	3.036.684	129.025	3.165.709	2.994.423	171.286

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 171.286, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	CEE	Totale
Debiti verso banche	171.286	-	171.286
Acconti	957.466	-	957.466
Debiti verso fornitori	1.068.962	500	1.069.462
Debiti tributari	137.997	-	137.997
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	347.934	-	347.934
Altri debiti	481.564	-	481.564
Debiti	3.165.209	500	3.165.709

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	171.286	171.286	-	171.286
Acconti	-	-	957.466	957.466
Debiti verso fornitori	-	-	1.069.462	1.069.462
Debiti tributari	-	-	137.997	137.997
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	347.934	347.934
Altri debiti	-	-	481.564	481.564

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01248040998

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Totale debiti	171.286	171.286	2.994.423	3.165.709

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
58.617	70.664	(12.047)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	70.664	(12.047)	58.617
Totale ratei e risconti passivi	70.664	(12.047)	58.617

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi credito investimenti beni strumentali	49.241
Concessioni tombe	6.500
Ossario	2.876
	58.617

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021		Variazioni
12.725.547	11.072.556		1.652.991
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.518.331	10.824.113	1.694.218
Altri ricavi e proventi	207.216	248.443	(41.227)
Totale	12.725.547	11.072.556	1.652.991

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi gestione caratteristica	12.518.331
Totale	12.518.331

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.518.331
Totale	12.518.331

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021		Variazioni
12.369.108	10.948.958		1.420.150
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.425.942	1.888.565	537.377
Servizi	4.557.235	3.877.474	679.761
Godimento di beni di terzi	149.718	141.287	8.431
Salari e stipendi	3.088.769	2.932.868	155.901
Oneri sociali	999.681	953.886	45.795
Trattamento di fine rapporto	178.219	188.686	(10.467)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.072	23.050	3.022
Ammortamento immobilizzazioni materiali	535.826	548.495	(12.669)
Svalutazioni crediti attivo circolante	96.841	75.880	20.961
Variazione rimanenze materie prime	(42.197)	37.300	(79.497)
Accantonamento per rischi	190.000	180.000	10.000
Oneri diversi di gestione	163.002	101.467	61.535
Totale	12.369.108	10.948.958	1.420.150

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021		Variazioni
33.307	41.982		(8.675)
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	33.436	34.302	(866)
Proventi diversi dai precedenti	459	7.749	(7.290)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(588)	(69)	(519)
Totale	33.307	41.982	(8.675)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	575
Altri	14
Totale	588

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	2	2
Interessi medio credito	575	575
Interessi su finanziamenti	12	12
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	588	588

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	7.980	7.980
Interessi bancari e postali	459	459
Altri proventi	25.456	25.456
Totale	33.895	33.895

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01248040998

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Sopravvenienza attiva liberazione fondo	20.000
Sopravvenienza attiva credito art bonus	52.000
Sopravvenienza attiva credito imposta pubblicità	9.763
Sopravvenienza attiva credito beni strumentali	16.165
Sopravvenienza attiva credito energia	9.530
Altri proventi straordinari	4.348
Totale	111.806

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
Sopravvenienze passive	49.511
Costi non di competenza	15.340
Totale	64.851

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
148.187	44.489	103.698	
Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	125.217	16.335	108.882
IRES	67.417		67.417
IRAP	57.800	16.335	41.465
Imposte differite (anticipate)	22.970	28.154	(5.184)
IRES	23.172	28.344	(5.172)
IRAP	(202)	(190)	(12)
Totale	148.187	44.489	103.698

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	389.746	
Onere fiscale teorico (%)	24	93.539
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Ammortamento terreni	5.174	
Accantonamento fondi rischi	280.000	
Totale	285.174	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzi fondi rischi	(279.724)	
Rilascio fondi	(20.000)	
Perdita fiscale	(24.480)	
Totale	(324.204)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

Descrizione	Valore	Imposte
Altre variazioni	(69.811)	
Totale	(69.811)	
Imponibile fiscale	280.905	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		90.589

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.909.949	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	356.966	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(107.458)	
Deduzioni IRAP	(3.682.576)	
Totale	1.476.881	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	57.598
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Terreno	5.174	
Imponibile Irap	1.482.055	
IRAP corrente per l'esercizio		57.598

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio					102.003			
- di esercizi precedenti	(102.003)							
Totale	(102.003)				102.003			
Perdite recuperabili	(102.003)				102.003			
Aliquota fiscale	24				24	24.481		
	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali					
dell'esercizio	-		102.003		
di esercizi precedenti	(102.003)		-		
Totale perdite fiscali	(102.003)		102.003		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	(102.003)	24,00%	102.003	24,00%	24.481

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Codice fiscale: 01248040998

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	2	(1)
Quadri	3	2	1
Impiegati	17	19	(2)
Operai	45	42	3
Altri	24	25	(1)
Totale	90	90	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto Utilitalia Settore Funerario, rinnovato in data 08 febbraio 2023.

	Numero medio
Dirigenti	1.5
Quadri	2.5
Impiegati	19.17
Operai	43.50
Altri dipendenti	24.83
Totale Dipendenti	91.50

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.571	24.822

I compensi spettanti ai Sindaci sopra esposti sono al lordo dell'IVA e della Cassa Previdenziale, l'importo al netto è pari ad Euro 20.824.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	4.244

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni economiche che si discostano da quelle di mercato. Si rende noto che la società è partecipata al 100% dal Comune di Genova

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Superata la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19, nel corso del 2022 si sono manifestate, a livello internazionale, le problematiche inerenti al conflitto militare russo-ucraino e all'esplosione del tasso d'inflazione, in particolare per quanto concerne i costi di approvvigionamento, anche energetico.

La Società ha intrapreso le seguenti azioni per mantenere e rafforzare la sua posizione di mercato:

- allo scopo di proseguite nella propria mission a favore dei cittadini genovesi e di garantire l'accesso ai servizi erogati dalla Società anche a coloro che abbiano subito ripercussioni negative in conseguenza della situazione emergenziale, sono state approvate modalità di applicazione di sconti riconosciuti a famiglie in difficoltà economica, in base alle fasce di reddito risultanti alle certificazioni ISEE, implementando ulteriormente, rispetto agli anni precedenti, il relativo fondo di accantonamento;
- contenimento degli aumenti dei prezzi e tariffari, per non gravare ulteriormente sui bilanci familiari e rendere un servizio di livello qualitativo elevato, pur in presenza di una situazione economica sfavorevole per il continuo aumento dei prezzi delle materie prime e degli approvvigionamenti energetici;
- azioni di marketing volte a fidelizzare la clientela, attraverso relazioni con associazioni presenti e radicate sul territorio genovese, con le quali sono state realizzate collaborazioni nel campo culturale, sportivo e ricreativo;
- campagne di comunicazione e marketing mirate al rafforzamento del brand ed alla conoscenza delle attività volte a sviluppare la conoscenza delle iniziative, anche nel campo sociale, messe in campo dall'Azienda;
- inizio dell'attività di cremazione di animali di affezione attraverso il nuovo ramo di Azienda "A.Se.F. for pets";
- sono stati conclusi interventi di ristrutturazione in alcune Agenzie e altri saranno effettuati nel primo semestre 2023;
- selezione per l'assunzione di Addetti alla rete vendita, per consentire la presenza del personale all'interno delle Agenzie, garantendo una capillare copertura sul territorio genovese.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Credito d'imposta art bonus Euro 52.000 Art.1 L.106/2014

Credito d'imposta beni strumentali Euro 4.118 Legge 178/2020

Credito d'imposta investimenti pubblicitari Euro 9.763 Legge 178/2020 e DL 73/2021

Credito d'imposta energetico Euro 9.530 DL 115/144/176 2022

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	241.559
a riserva straordinaria	Euro	41.559
a dividendo	Euro	200.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Avv. Maurizio Barabino

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Codice fiscale: 01248040998

v.2.14.0

ASEF SRL CON UNICO SOCIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto BARABINO MAURIZIO ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 20/04/2023

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...
Codice fiscale: 01248040998

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 20.04.2023

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di Aprile, alle ore 9.30 in Genova, Via Frugoni 25 A, negli uffici della Società, ai sensi dell'Art. 15 dello Statuto Sociale e dell'Art. 2479 bis del Codice Civile, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della "A.Se.F. S.r.l." per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2022;
2. Nomina dell'Amministratore Unico e definizione retribuzione;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Avv. Maurizio Barabino - Amministratore Unico in carica fino all'approvazione del Bilancio 2022

Dott. Luca Verdino - Presidente del Collegio Sindacale, collegato in videoconferenza

Dott.ssa Marcella Turtulici – Sindaco Effettivo

Dott. Gerolamo Giudice - Sindaco Effettivo

Ai sensi dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea l'Avv. Maurizio Barabino, il quale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, nomina, quale Segretario dell'Assemblea, l'Avv. Franco Rossetti, Dirigente Amministrativo e Gestionale di A.Se.F. S.r.l.

Il Presidente prende atto che è presente l'intero capitale sociale per n. 1.985.820 quote, che risulta così rappresentato in Assemblea:

- Comune di Genova, titolare di 1.985.820 quote, nella persona della Dott.ssa Nadia Magnani, Dirigente Responsabile Direzione Controllo Partecipate, collegata in videoconferenza, munita di regolare delega, esibita, riconosciuta valida e conservata agli atti della Società.

Il Presidente, dopo aver constatato che l'Assemblea, convocata con lettera prot. 508 del 7 Aprile 2023, è validamente costituita, ai sensi dell'Art. 15, comma 8, dello Statuto Sociale e dell'Art. 2479 bis del Codice Civile, passa all'approvazione dell'ordine del giorno.

PUNTO 1) Approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2022;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...
Codice fiscale: 01248040998

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

Il Presidente rammenta come: Relazione dell'Amministratore sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sul governo societario, Consuntivazione obiettivi assegnati con il DUP, Rendicontazione piano del fabbisogno 2022 e Relazione del Collegio Sindacale siano stati trasmessi in allegato alla lettera di convocazione della presente Assemblea.

I predetti documenti, che vengono dati per letti ed esaminati, riportano un risultato netto d'esercizio pari a 241.559 Euro.

Il Presidente propone che il Bilancio, come sopra articolato, venga approvato dall'Assemblea dei Soci e acquisito agli atti della Società e con esso la proposta di destinazione dell'utile, come indicato a pag. 26 della Relazione sulla Gestione.

L'Assemblea dei Soci approva.

PUNTO 2) Nomina dell'Amministratore Unico e definizione retribuzione;

Il Presidente invita l'Assemblea a nominare l'Amministratore Unico, in quanto l'incarico triennale dell'attuale Amministratore Unico termina in data odierna con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2022.

Il Socio ringrazia l'Avv. Maurizio Barabino per il proficuo lavoro svolto durante il mandato che termina oggi e contestualmente gli rinnova la nomina quale Amministratore Unico di A.Se.F. S.r.l. per una durata pari a tre esercizi, sino all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2025. La Dott.ssa Magnani, per conto del Comune di Genova, viste le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità con l'incarico, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 e 3 degli indirizzi del Consiglio Comunale in materia di nomine di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13.02.2018, rese dall'avv. Maurizio Barabino, dà lettura del provvedimento di nomina n. 158 del 18.04.2023.

Il Collegio Sindacale, prendendo atto di tale nomina e delle attestazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità con l'incarico rese dall'avv. Maurizio Barabino, citate nel provvedimento sopracitato, comunica che provvederà alla trasmissione delle stesse al Responsabile

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Codice fiscale: 01248040998

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Società, affinché provveda alle opportune ed ulteriori verifiche in conformità con le normative vigenti.

Il Collegio informa, altresì, i Soci che la nomina dell'avv. Maurizio Barabino rispetta il principio del divieto di conferire incarichi di governo a soggetti già collocati in quiescenza.

L'Assemblea stabilisce il compenso, lordo da ritenute e contributi di legge, per l'Amministratore Unico, che resterà invariato per l'intera durata dell'incarico salvo eventuali disposizioni di legge, che, decurtato ai sensi di quanto disposto dalla Legge n. 122 del 30.07.2010 e ridotto per gli effetti dell'art. 16 del D.L. 90 del 24.07.2014, convertito in Legge n. 114 dell'11.08.2014, risulta pari a € 44.571,26 annui, da corrisondersi in rate mensili posticipate. L'Amministratore Unico accetta l'incarico conferitogli, esprimendo alla Civica Amministrazione il più sentito ringraziamento per la fiducia accordatagli e un sincero apprezzamento per la fattiva collaborazione ricevuta nel corso del mandato, ringraziando il Collegio Sindacale, la Direzione e gli Uffici di staff per il supporto prestato e tutti i dipendenti per il lavoro svolto con grande professionalità e competenza.

PUNTO 3) Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo richiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e scioglie la riunione alle ore 10,00, previa lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Avv. Franco Rossetti)

IL PRESIDENTE

(Avv. Maurizio Barabino)

IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA' DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE

Considerazioni generali

Signor Socio, il Bilancio, che si è chiuso al 31.12.2022, rileva un utile, al netto delle imposte, pari a Euro 241.559.

Di seguito si illustra il quadro normativo, che ha interessato il settore in cui opera la Società nell'anno di riferimento.

Proposte di Legge nazionale e Legge regionale sulla disciplina dell'attività funebre

Con l'inizio della XIX legislatura, decaduta l'efficacia del Testo unificato delle proposte di legge n.ri 928 (Brambilla), 1143 (Foscolo) e 1618 (Pini), il cui iter era in corso presso la Commissione competente dall'ottobre 2019, è stata presentata, il 13 ottobre 2022, alla Camera dei Deputati, una nuova Proposta di Legge d'iniziativa del deputato Vaccari (A.C. 301), recante: "Disciplina delle attività funerarie".

Tale proposta, considerando come, finora, sia stata posta poca attenzione all'ordinamento funerario italiano - tant'è vero che l'ultimo decreto del Presidente della Repubblica è il n. 285 del 10.09.1990 - intende prendere compiutamente atto della significatività sociale ed economica del settore.

La suddetta disciplina fa perno sulle seguenti scelte, che vanno a costituire nuove regole in grado di modernizzare il settore funerario e qualificarlo, in maniera almeno pari a quanto è già stato fatto da tempo in altri contesti europei:

- 1) Riorganizzare la tipologia di operatori privati cui è consentito svolgere attività funebre: impresa funebre strutturata, agenzia di impresa funebre, centro servizi. Regolazione attività su precisi requisiti di affidabilità, di formazione e di professionalità, di dotazioni strutturali. Tale ristrutturazione dovrebbe consentire non solo il mantenimento del numero degli addetti regolari esistenti, ma anche permettere l'emersione del personale non regolarmente inquadrato.
- 2) Prefigurare spazi adeguati e dignitosi per l'accoglienza dei defunti e per l'esercizio di pratiche cerimoniali, come la veglia e il commiato, riconoscendo l'insufficienza dell'attuale complesso delle strutture pubbliche e private.
- 3) Adottare regole che difendano l'effettiva libertà di scelta delle famiglie colpite dal lutto, assicurando loro una corretta informazione nel momento del bisogno o la possibilità di contrarre preventivamente polizze assicurative, per poter con fiducia scegliere in un contesto di maggiore serenità.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

- 4) Riconfigurare il complesso delle attribuzioni pubbliche di settore: le ASL, per quanto riguarda l'ambito funebre, per le sue evidenti implicazioni di ordine sanitario e giudiziario; le nuove Autorità d'ambito territoriale cimiteriale per le città metropolitane o i consorzi di funzioni comunali nei comuni di minori dimensioni per quanto riguarda le gestioni cimiteriali comunali.
- 5) Combattere il malaffare, garantire le famiglie in lutto, l'attività regolare degli operatori funebri e, al tempo stesso, il trattamento fiscale e tributario delle spese funebri e cimiteriali con norme che comportino:
 - a. l'allineamento delle aliquote dell'IVA dell'intero settore funebre e cimiteriale al livello più basso tra quelli consentiti come aliquota ridotta, cioè al 10 per cento, per combattere i diffusi fenomeni di evasione;
 - b. un incentivo per le famiglie a diventare alleati dello Stato e non degli operatori irregolari, potendo contare su una detraibilità delle spese funebri e cimiteriali realistica e non figurativa. L'effetto sarebbe quello di ridurre gli scambi di somme "in nero".
- 6) Regolare in modo omogeneo nel territorio nazionale le scelte di cremazione, divenuta, negli ultimi anni, una pratica in impetuosa crescita in molte zone del Paese, mentre in molte altre aree si lamenta la carenza di impianti, che provoca disagi alle famiglie costrette a spostare le salme dei propri cari per centinaia di chilometri.
- 7) Prefigurare la costituzione di imprese a capitale misto pubblico-privato per evitare la dismissione del sistema pubblico gravato dalle restrizioni finanziarie, dismissione che lascerebbe un vuoto pericoloso in quanto la presenza delle imprese pubbliche è di freno al malaffare e all'evasione fiscale.
- 8) Superare in maniera organica l'attuale quadro normativo, frammentato in normative statali, regionali e comunali, tramite l'emanazione di una regolamentazione statale.

In ambito regionale, il Consiglio Regionale della Liguria, dopo alcuni rinvii dovuti all'urgenza di adottare misure per contrastare l'emergenza coronavirus, ha approvato il Disegno di Legge "Disciplina in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali e animali di affezione" che è diventato Legge Regionale n. 15 del 10.07.2020. Le innovazioni previste vanno dai requisiti che devono possedere le imprese funebri per poter operare, agli obblighi formativi per gli operatori funebri ed al possibile ricorso alla tanatoprassi. Una delle novità più significative è sicuramente rappresentata dalla possibilità di costruire case funerarie e sale del commiato, già da tempo presenti in molte realtà regionali, gestite da soggetti privati (imprese funebri).

Altra importante novità riguarda la possibilità di tumulare le ceneri degli animali di affezione, racchiuse in urne apposite, nei loculi con i loro proprietari. Durante l'iter di approvazione sono state svolte diverse audizioni presso la Commissione referente, cui hanno partecipato le principali associazioni di categoria (Sefit, Feniof e Federcofit), WWF, Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Genova e alcune imprese operanti nel settore funebre, tra le quali A.Se.F. Queste importanti novità coinvolgeranno diversi settori aziendali.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

La normativa sarà attentamente presa in considerazione, anche in vista di uno sviluppo di sinergie adeguate all'interno ed all'esterno dell'azienda per la formazione e la crescita di professionalità interne.

Successivamente, la L.R. n. 14 del 09.08.2021, recante "Ulteriori disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale", a fronte di una proposta di modifica dell'art. 4 della Legge 15/2020, che ha sancito l'incompatibilità dell'attività di trasporto funebre da quelle di trasporto sanitario e soccorso sanitario extraospedaliero, ha previsto un termine di trentasei mesi dall'entrata in vigore della legge n. 15/2020, affinché le società interessate procedano alla separazione delle diverse attività. Sul punto, le imprese che svolgono attività promiscua, hanno richiesto un'ulteriore deroga, fortemente osteggiata dalle imprese del settore funerario. Va da sé, infatti, che le imprese che svolgono trasporto e soccorso sanitario si trovino in condizioni di maggior favore rispetto alle imprese funebri.

Si è in attesa di una specifica Delibera di Giunta Regionale, che definisca le disposizioni applicative della legge regionale, integrandola con le necessarie interpretazioni e procedure. Tale Delibera, di imminente emanazione, riguarderà gli aspetti relativi ai requisiti strutturali dei cimiteri e dei crematori, delle strutture destinate al servizio obitoriale e le relative norme gestionali. Saranno disciplinati, inoltre, gli aspetti tecnici relativi alle caratteristiche dei mezzi di trasporto funebre, delle autorimesse e dei cofani funebri e dei necessari requisiti strutturali, gestionali, professionali e formativi del personale. Sono, infatti, previsti specifici requisiti formativi di talune figure professionali per l'esercizio dell'attività funebre e cimiteriale, come di seguito specificato:

- per il settore funerario:
 - direttore tecnico/responsabile della conduzione attività;
 - addetto alla trattazione degli affari;
 - operatore funebre o necroforo/addetto al trasporto funebre;
- per il settore cimiteriale:
 - direttore cimiteriale;
 - addetto cimiteriale o necroforo;
 - operatore addetto alla conduzione di impianti di cremazione.

I corsi di formazione per il personale delle imprese che esercitano l'attività funebre e per il settore cimiteriale saranno affidati ai soggetti formativi pubblici e/o privati accreditati presso la Regione Liguria, ai sensi della normativa regionale vigente.

Sono inoltre previste indicazioni in merito alla cremazione degli animali d'affezione.

Al fine di consentire uniformità in tutta la Regione, viene prevista una modulistica unificata da adottare nel settore funebre e cimiteriale, compresi i servizi per la sepoltura di animali d'affezione, le modalità per il trasporto, per la cremazione, per la tumulazione e la conservazione in urne cinerarie.

Sotto il profilo della legalità, si ritiene indispensabile l'effettuazione di sistematici controlli da parte degli Enti preposti (Comuni e A.S.L.), nei confronti degli operatori del settore, per garantire il rispetto delle disposizioni vigenti. È altresì essenziale che si provveda all'applicazione delle sanzioni previste, con l'intento di tutelare, da un lato, le famiglie in un momento di particolare fragilità emotiva e, dall'altro, le imprese che operano in maniera trasparente sul mercato.

Si conclude, peraltro, facendo presente come le novità della Legge Regionale potrebbero indurre una maggiore frammentazione del mercato ed aprire scenari competitivi a favore delle

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

imprese meno strutturate e maggiormente aggressive sul mercato, con ovvie conseguenze sulla distribuzione dei servizi e relativa penalizzazione delle imprese strutturate.

Sponsorizzazioni

Importanti, anche in termini economici, sono state le sponsorizzazioni, che l'Azienda ha finanziato nell'anno 2022 per i seguenti interventi:

- Piano di manutenzione straordinaria e/o di restauro conservativo dei cimiteri monumentali genovesi: Euro 300.000, di cui 80.000 a titolo di "art bonus";
- Progetto "Cimiteri storici europei" di valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico del Cimitero Monumentale di Staglieno e degli altri cimiteri genovesi: Euro 9.516.
- Da diversi anni, inoltre, A.Se.F. effettua la manutenzione programmata dell'aiuola spartitraffico antistante l'Ospedale Galliera: nell'anno 2018 è stato sottoscritto il "Patto di Adozione" con il Comune di Genova, che ha definito le modalità degli interventi ed il costo annuale di tale iniziativa (Euro 3.062).
- Inoltre, in occasione della manifestazione Euroflora 2022, A.Se.F. ha erogato alla Porto Antico Spa, la somma di Euro 61.000, "adottando" un'aiuola, risultata assegnataria di un premio.

Andamento della gestione operativa

La gestione operativa di A.Se.F. dipende, in modo sostanziale, sia dall'andamento della mortalità sul territorio cittadino, sia da come la predetta mortalità si distribuisce nelle varie zone della città. Tale relazione è dovuta alla differente quota di mercato che la Società detiene sul territorio del Comune di Genova.

Altro aspetto, correlato a questo fattore e che influenza la gestione operativa, riguarda la distribuzione della mortalità nelle varie tipologie di luogo di decesso: ospedali, abitazioni, case di cura e di riposo per anziani. Nei predetti siti, infatti, la quota di mercato dell'Azienda è, in alcuni casi, pesantemente influenzata dai comportamenti impropri, messi in atto da alcune imprese concorrenti.

Nel 2022 si è registrato un incremento della mortalità, rispetto al 2021, come si evince dalla tabella che segue, riportante l'indicazione del luogo di decesso all'interno del Comune di Genova.

Luogo di decesso	2020	2021	2022	Differenza 2021/2022	%
Ospedale San Martino	3.307	2.790	2.554	-236	-8,46
Ospedale Galliera	931	834	926	92	11,03
Ospedale Villa Scassi	1.461	1.087	1.202	115	10,58
Ospedali di delegazione (A.S.L.3)	430	397	538	141	35,52
Abitazioni	2.797	2.656	2.747	91	3,43
Case di Cura e di Riposo per anziani	2.243	1.676	1.989	313	18,68
Totale	11.169	9.440	9.956	516	

Nel 2022, la quota di mercato di A.Se.F. è risultata pari al 35,64%, registrando un buon incremento rispetto al 2020 ed al 2021. Come già ipotizzato precedentemente, la situazione pandemica ha influito nel senso della parcellizzazione del mercato di riferimento, causando un

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

complessivo incremento delle quote di mercato delle imprese di piccole dimensioni, che l'Azienda è riuscita a contrastare, grazie all'ottimo livello di qualità dei servizi offerti, migliorato continuamente negli anni, ed a costanti azioni di marketing e comunicazione. Come sottolineato negli anni precedenti, infatti, l'Azienda, all'inizio del *lockdown*, aveva scelto di interrompere le campagne pubblicitarie di consolidamento del marchio e divulgazione dei prodotti offerti (ad esempio previdenza funeraria), ritenendo eticamente doveroso sospendere il progetto aziendale di marketing, in considerazione del particolare momento legato alla situazione pandemica.

Alla metà del 2021, gli Uffici Marketing e Visibilità aziendale e Comunicazione e Pubbliche Relazioni hanno ripreso il progetto di comunicazione nei confronti della cittadinanza, sia per quanto riguarda i prodotti offerti, sia per far conoscere le numerose iniziative, finanziate da A.Se.F., a supporto del tessuto sociale genovese (associazioni sportive dilettantistiche, enti no profit, attività ricreative e culturali ecc.). Tali iniziative, proseguite per tutto il 2022, hanno certamente contribuito all'incremento della quota di mercato, oltre a fornire informazioni utili ai cittadini genovesi. A ciò si aggiunga l'impegno di A.Se.F. nel campo del "sociale", con l'accantonamento di risorse rilevanti nel fondo costituito *ad hoc*, a sostegno di coloro che, in condizioni di difficoltà economica, si trovino ad affrontare un lutto.

Si deve ribadire, inoltre, quanto già ampiamente e dettagliatamente evidenziato nelle relazioni ai bilanci preventivi e consuntivi relativi agli esercizi precedenti, elaborati dal *management* aziendale:

- come risulta assolutamente evidente dagli articoli di stampa, che periodicamente appaiono sulle pagine di cronaca, il settore funebre è soggetto ad intensi fenomeni di accaparramento di funerali mediante dazioni di denaro (si ricordi quanto contenuto nella determinazione n. 12/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso dell'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione dove, si legge: *"per quanto concerne gli eventi rischiosi che possono verificarsi, si indicano, ad esempio, la comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili; la segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri, sempre in cambio di una quota sugli utili; la richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compensi previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario)"*).
- È di tutta evidenza che A.Se.F. S.r.l. non può contrastare tali comportamenti, definiti di *"marketing improprio"* nel Libro Bianco del Settore Funerario, edito nel corso del 2008 da Federutility, ove, tra l'altro, vengono evidenziate le difficoltà operative che gravano sulle aziende pubbliche del settore: *"Le aziende pubbliche si caratterizzano per il fatto di operare all'interno di un sistema di regole, che – a rigore – dovrebbero essere di applicazione generale, ma che solo esse si trovano necessariamente ad osservare, non disponendo di strumenti, né di possibilità operative, per sottrarsene. Ciò comporta la presenza di fattori di costo incompressibili, rendendo non omogenee le comparazioni con soggetti che si trovino nella condizione di gestioni aziendali maggiormente "elastiche", in particolare quando si tratti di soggetti che tendano a ricorrere ad attività "non regolari" per acquisire posizioni di predominio in una determinata area, spesso contando sull'assenza di controlli.*
- Nel 2017 A.Se.F. aveva segnalato un'illecita attività di procacciamento di servizi all'interno delle camere mortuarie dell'Ospedale San Martino (tramite segnalazioni di famiglie di persone decedute ad imprese private), cui è seguito un procedimento penale nei confronti di un operatore privato, ormai in fase di conclusione.
- Come più volte evidenziato nei documenti aziendali, tali fatti confermano la

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

fondamentale importanza, in termini di presidio della legalità, della presenza di A.Se.F. nell'immediate prossimità delle camere mortuarie dell'Ospedale San Martino.

Il numero di servizi, effettuati da A.Se.F. nel corso del 2021 all'interno del territorio del Comune di Genova, è risultato pari a 3549, ai quali vanno aggiunti n. 110 servizi "provenienti" e n. 15 resi interamente fuori dal territorio comunale.

Relazioni sindacali e politiche delle risorse umane

Le relazioni sindacali sono state buone per tutto l'esercizio 2022.

Nel corso dell'anno è stato rinnovato l'accordo per il riconoscimento del premio legato al progetto di miglioramento della qualità interna ed esterna, nonché quello relativo alla Retribuzione Variabile Incentivante, mantenendo invariati i parametri dei precedenti accordi.

Il C.C.N.L. Utilitalia – Settore Funerario, siglato nel Luglio 2018 e scaduto il 31.12.2020, è stato tacitamente prorogato per l'anno 2021 e, nel corso del 2022, sono stata avviate le trattative per il rinnovo, concluse in data 07 Febbraio 2023 con la firma dell'intesa.

L'organico con contratto a tempo indeterminato in forza alla Società al 31.12.2022 ammonta a n. 3 quadri, n. 40 impiegati (tra addetti alla rete territoriale e addetti ai diversi segmenti del *back office*) e n. 39 operai, per un totale di n. 82 unità.

Il personale a tempo determinato è pari a n. 8 unità, di cui: 1 dirigente, 1 impiegato *front office* e 6 operatori funebri.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

Tabella n. 1 - Organico A.Se.F. Srl al 31.12.2022

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE	
AMMINISTRATIVO GESTIONALE	1 (a)				1	
PERSONALE BACK OFFICE						
RESPONSABILE AFFARI LEGALI, CONTRATTI E ACQUISTI		1			1	
GESTIONE DEL PERSONALE			3 (b)		3	
ACQUISTI E MAGAZZINI			2	1	3	17
CONTABILITÀ E CONTROLLO DI GESTIONE			4		4	
SEGRETERIA E CONTROLLO QUALITÀ			2		2	
INFORMATICA, STATISTICA, FONIA E DATI			1		1	
MARKETING E VISIBILITA' AZIENDALE			1		1	
COMUNICAZIONE E PUBBLICHE RELAZIONI			1		1	
PRODUZIONE E SICUREZZA						
PERSONALE OPERATIVO						
RESPONSABILE GESTIONE OPERATIVA		1			1	
SOVRINTENDENTE OPERATIVO				1	1	48
PREPOSTI SQUADRE OPERATIVE				8	8	
OPERATORI FUNEBRI				34 (c)(d)	34	
CENTRALE OPERATIVA			3		3	
SUPPORTI OPERATIVI				1 (e)	1	
RETE TERRITORIALE						
PERSONALE DI FRONT OFFICE						
RESPONSABILE RETE VENDITA		1			1	25
COORDINATORE			1		1	
RESPONSABILI OPERATIVI			3		3	
ADDETTI ALLA RETE VENDITA			20 (f)		20	
TOTALI	1	3	41	45	90	90

Note:

- (a) Di cui 1 unità a tempo determinato
- (b) Di cui 2 unità *part time*
- (c) Di cui 8 unità *part time*
- (d) Di cui 6 unità a tempo determinato
- (e) Di cui 1 unità *part time* assunta ai sensi della Legge 68/1999
- (f) Di cui 1 unità a tempo determinato

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

▪ Personale di back office:

Nel corso del 2022, a seguito del pensionamento del Dirigente Operativo, è stato incaricato un Responsabile Operativo con inquadramento Q; è stato, inoltre, nominato un Responsabile U.O. Acquisti, Magazzino e Allestimento.

○ Cessazioni:

- n. 1 dirigente per pensionamento;
- n. 1 impiegato per pensionamento;

○ Assunzioni:

- n. 1 impiegata per sostituzione maternità (cessata nel 2022).

▪ Personale operativo:

Nel corso del 2022 sono stati trasformati n. 9 contratti *part time* 25 ore in *part time* 30 ore, di cui n. 3 sono stati successivamente trasformati in contratto *full time* e n. 4 da tempo determinato ad indeterminato.

Inoltre si sono verificate le seguenti variazioni:

○ Cessazioni:

- n. 1 operatore funebre *part time*, di cui n. 1 assunto a tempo determinato, a seguito di dimissioni volontarie;
- n. 1 operatore funebre, causa licenziamento;
- n. 1 operatore funebre per pensionamento;
- n. 1 operatore funebre, per scadenza contratto.

○ Assunzioni:

- n. 4 operatori funebri, *part time* a tempo determinato, nell'ambito della graduatoria derivante dalla selezione ad evidenza pubblica;
- n. 3 operatori funebri, *part time* a tempo determinato, per fronteggiare un picco di lavoro non prevedibile.

A seguito di selezioni interne:

- è stato individuato e incaricato il nuovo Sovrintendente Operativo;
- n. 1 unità è stata trasferita in maniera stabile al Settore Allestimento.

▪ Personale di front office:

Nel corso dell'esercizio n. 5 unità sono state confermate a tempo indeterminato. N. 1 unità è stata temporaneamente, in via sperimentale, assegnata al nuovo servizio "A.Se.F. for Pets", mantenendo lo stesso tipo di contratto.

Inoltre si sono verificate le seguenti variazioni:

○ Cessazioni:

- n. 1 addetta a tempo pieno e indeterminato per dimissioni volontarie;
- n. 1 addetto a tempo pieno e determinato per scadenza contratto.

○ Assunzioni:

- n. 1 impiegata amministrativa a supporto della Rete Vendita, assunta a tempo determinato.

Circa gli adempimenti previsti dalla Legge n. 68/1999 (categorie protette), si segnala che l'Azienda risulta essere in regola con gli adempimenti previsti avendo in organico n. 2 unità.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ricavi netti	12.665.741	11.007.312	1.658.429
Costi esterni	7.253.701	6.046.093	1.207.608
Valore Aggiunto	5.412.040	4.961.219	450.821
Costo del lavoro	4.266.669	4.075.440	191.229
Margine Operativo Lordo	1.145.371	885.779	259.592
Ammortamenti, svalutazione e accantonamenti	848.739	827.425	21.314
Altri proventi	59.807	65.243	(5.436)
Proventi e oneri finanziari	33.307	41.982	(8.675)
Risultato Ordinario	389.746	165.580	224.166
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	389.746	165.580	224.166
Imposte sul reddito	148.187	44.489	103.698
Risultato netto	241.559	121.091	120.468

Con riferimento al risultato netto del 2022, si nota un aumento, rispetto al 2021, pari a € 120.468; tale variazione positiva è dovuta all'incremento dei ricavi netti, derivante dal maggior numero di servizi svolti (+ 374).

La situazione reddituale della Società viene evidenziata nella tabella sottostante dove vengono elencati alcuni indici di redditività, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente (e dell'esercizio 2020).

Indicatori	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
ROE netto	0,05	0,02	0,05
ROE lordo	0,08	0,03	0,08
ROI	0,03	0,01	0,03
ROS	0,03	0,01	0,03

Per quanto attiene alla variazione delle principali poste del conto economico, si ritiene di dover precisare quanto segue:

RICAVI:

- dalle vendite e dalle prestazioni:
i ricavi hanno registrato, rispetto al 2021, un incremento significativo (Euro 1.658.429), dovuto all'aumento del numero dei servizi resi alla clientela e dal miglioramento costante del mix di vendite
- altri proventi:
sono riferiti a crediti di imposta che l'Azienda ha ottenuto anche per l'anno 2021 (pubblicità, superammortamento immobilizzazioni e energia e gas). A ciò si aggiungono plusvalenze dovute alla cessione di alcuni beni ammortizzabili.

COSTI:

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:
si è registrato un incremento pari ad Euro 537.377, per acquisto feretri e accessori dovuto sia al maggior numero di servizi sia all'aumento di alcune tipologie di cofani.
- per servizi:
 - è stata rilevata un aumento complessivo di € 679.761. Tale voce risente delle seguenti componenti:
 - ✓ Euro 30.000 circa dovuto sostanzialmente ai servizi tipici correlati direttamente all'incremento della mortalità (prestazioni cimiteriali, cremazioni, servizi amministrativi, spese di trasporto ecc.) e di circa Euro 43.000 per consulenze (ricerche del personale), le cui selezioni si sono concluse nell'anno 2022.
 - ✓ aumento delle spese di pubblicità di circa € 140.000 correlato alle campagne di marketing e di pubblicità per il consolidamento del marchio (per le quali si è richiesto un credito di imposta di Euro 33.550) e il lancio del nuovo servizio "Asef for pets".
 - ✓ a ciò si aggiungano circa € 50.000 di aumenti relativi alle utenze, per i quali è stato richiesto un credito d'imposta di € 9.530.
 - i costi di sponsorizzazione a favore del Comune di Genova, rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2021, sono risultanti pari ad Euro 312.000 circa;
- per il personale:
la voce presenta un incremento di Euro 191.229. Tale risultato è dovuto alle variazioni delle ore contrattuali del personale operativo (alcuni contratti sono passati da 25 a 30 ore ed altri da part time e full time). Tale variazione risente, inoltre, dell'incremento della retribuzione variabile incentivante 2022, correlata all'aumento del MOL 2022 rispetto al 2021, a maggiori costi derivanti dai percorsi di carriera, stabiliti da accordi sindacali e dalle assunzioni di personale a tempo determinato (come evidenziato nelle tabelle precedenti) per far fronte a picchi di mortalità, in particolare nel periodo estivo, coincidente con il godimento di ferie del personale.
- per ammortamenti e svalutazioni:
si rileva un aumento per le svalutazioni crediti, con un accantonamento a Fondo sociale di Euro 90.000, al fine di supportare le famiglie in difficoltà, in considerazione del perdurare della crisi economica;
- per accantonamento per rischi
nell'esercizio 2022 si è provveduto ad accantonare le seguenti somme:
 - è stato incrementato il fondo incentivo all'esodo del personale, per una cifra di Euro 30.000;
 - al fine di mantenere/migliorare la presenza sul mercato di riferimento, nell'ambito del progetto di comunicazione e marketing introdotto dall'Azienda nell'anno 2019, è stata accantonata la cifra di Euro 90.000 per finanziare progetti di comunicazione e marketing legati al territorio, in conformità del "Regolamento sponsorizzazioni ed interventi A.Se.F. per Genova";
 - è stato, inoltre, previsto l'incremento di Euro 50.000 del fondo costruzione forno

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

incenerimento degli animali, il cui progetto è in fase di elaborazione, con probabile realizzazione nel breve/medio periodo;

- è stato, inoltre, previsto l'incremento di Euro 20.000 del fondo rischi previdenza funeraria "Zero", in relazione al numero sempre in crescita dei contratti sottoscritti.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Società, riclassificato secondo la recente normativa, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	98.199	82.812	15.387
Immobilizzazioni materiali nette	2.255.746	2.695.468	(439.722)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	934.631	255.336	679.295
Capitale immobilizzato	3.288.576	3.033.616	254.960
Rimanenze di magazzino	610.685	568.489	42.196
Crediti verso Clienti	1.089.723	807.528	282.195
Altri crediti	633.955	1.360.347	(726.392)
Ratei e risconti attivi	123.362	119.775	3.587
Attività d'esercizio a breve termine	2.457.725	2.856.139	(398.414)
Debiti verso fornitori	1.069.462	1.137.077	(67.615)
Acconti	957.466	764.568	192.898
Debiti tributari e previdenziali	485.931	499.410	(13.479)
Altri debiti	481.564	381.595	99.969
Ratei e risconti passivi	58.617	70.664	(12.047)
Passività d'esercizio a breve termine	3.053.040	2.853.314	199.726
Capitale d'esercizio netto	(595.315)	2.825	(598.140)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	166.356	160.690	5.666
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	3.273.745	3.269.445	4.300
Passività a medio lungo termine	3.440.101	3.430.135	9.966
Capitale investito	(746.840)	(393.694)	(353.146)
Patrimonio netto	(5.329.082)	(5.160.176)	(168.906)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(171.286)	(254.034)	82.748
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.247.208	5.807.904	439.304
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	746.840	393.694	353.146

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio economico/finanziario nel medio/lungo termine).

A conferma di tale solidità si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento. Tali indici vengono messi a confronto con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Margine primario di struttura	2.962.591	2.369.350	2.291.243
Quoziente primario di struttura	2,25	1,85	1,78
Margine secondario di struttura	6.573.978	6.053.519	6.243.755
Quoziente secondario di struttura	3,78	3,17	3,12

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2022, risultava la seguente:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Disponibilità liquide	3.495.732	3.339.863	155.869
Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.	2.751.476	2.468.041	283.435
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziari (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.247.208	5.807.904	439.304
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	171.286	254.034	(82.748)
Debiti verso altri finanziari (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(171.286)	(254.034)	82.748
Posizione finanziaria netta	6.075.922	5.553.870	522.052

Il quadro sinottico che evidenzia la posizione finanziaria è rappresentato nella tabella sottostante, dove vengono riportati alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Liquidità primaria	2,70	2,91	2,59
Liquidità secondaria	2,91	3,11	2,77
Indebitamento	0,63	0,62	0,75
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,72	1,84	1,78

L'indice di liquidità primaria misura la capacità della Società di soddisfare le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. Un valore superiore a 1 denota una buona liquidità.

L'indice di liquidità secondaria consiste nel rapporto tra attivo circolante corrente e passività correnti. Un valore superiore a 1 indica che la Società nel breve periodo è in grado di fronteggiare i debiti correnti, ovvero è caratterizzata da una buona situazione finanziaria.

L'indice di indebitamento esprime il rapporto tra il capitale raccolto da terzi e il totale dell'attivo.

Per quanto riguarda il tasso di copertura degli immobilizzi, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	27.521
Impianti e macchinari	-----
Attrezzature industriali e commerciali	25.061
Altri beni	43.568

Come si evince dalla tabella, alla voce terreni e fabbricati sono stati inseriti i lavori di ristrutturazione eseguiti presso la Sede Operativa per interventi di miglioramento della struttura dell'autorimessa ed ai locali magazzini e archivi.

Per quanto riguarda la voce impianti e macchinari, l'importo più rilevante risulta l'acquisto di erogatori di acqua potabile (per i quale è stato richiesto, nell'anno 2023, un credito di imposta per Euro 3.900) ed impianti di depurazione, per un importo complessivo di circa Euro 16.000; sono, inoltre, state acquistate piccole attrezzature informatiche.

La voce "altri beni" è riferita all'acquisto delle divise del personale per una cifra di circa Euro 37.000.

Valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6, comma 2 e dell'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 175/2016

In ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs.175/2016, l'Azienda ha individuato i seguenti fattori, come indicatori che possono evidenziare una possibile crisi aziendale. Si precisa che è stata predisposta una relazione completa, cui si rimanda per una più approfondita valutazione.

- 1) Gestione operativa della Società, con risultato negativo per tre esercizi consecutivi, che determini perdite di esercizio, al netto di eventuali utili del medesimo periodo, che comportino un'erosione del Patrimonio Netto in una misura superiore al 30%;
- 2) Peso degli oneri finanziari, misurato come percentuale di tali oneri sul fatturato, superiore al 3%.

Poiché allo stato attuale entrambe le condizioni non si sono verificate, stante che l'Azienda non ha mai chiuso bilanci in perdita e che gli oneri finanziari risultano irrisori, si conclude che, allo stato, il rischio aziendale deve intendersi irrilevante. Non trova, pertanto, applicazione l'art. 14, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 175/2016.

Si precisa, inoltre, che l'Azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non per quanto riguarda i generici rischi di mercato, legati al persistere dell'attuale crisi economica ed alla pandemia Coronavirus ancora in corso seppur attenuata, a cui risultano sottoposti tutti gli operatori economici ed i cui effetti sono trattati alla voce "attività di recupero crediti".

Per l'anno corrente, si dovrà aggiungere il costante rilevante aumento delle materie prime e dei semilavorati, che potrà comportare un presumibile notevole incremento dei costi della produzione, non compensabile, allo stato, con un corrispondente aumento delle tariffe.

Nell'anno 2023 si sta assistendo ad un ulteriore peggioramento dell'incremento dei costi

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

di produzione, legato alla situazione di conflitto russo/ucraino che sta influenzando in maniera rilevante i prezzi, oltre che il costo di trasporto per l'approvvigionamento delle materie prime necessarie all'esecuzione dei servizi tipici dell'Azienda.

Tali fattori non dovrebbero incidere sull'andamento generale dell'Azienda in termini di esposizione al rischio nel breve periodo, anche se si dovrà monitorare costantemente il rapporto costi/ricavi, procedendo con attente analisi periodiche (trimestrali). Saranno, comunque, elaborate strategie volte al contenimento dei costi e al possibile incremento dei ricavi.

Si indicano, di seguito, le condizioni operative ed i parametri fisiologici relativi all'andamento gestionale ordinario della Società:

- la gestione operativa dell'Azienda risulta positiva sin dal 2001, anno di costituzione dell'Azienda Speciale e si è mantenuta costante anche nel periodo successivo alla trasformazione in S.r.l. con Socio Unico, avvenuta nel 2010;
- la Società gode di un elevato grado di "rating" da parte del sistema bancario e dispone di un ottimo livello di liquidità;
- in ragione di quanto indicato al punto precedente, la Società non ha contratto finanziamenti tali da dover corrispondere quote di interessi passivi oltremodo onerosi;
- la Società realizza la principale quota di fatturato con clientela privata, all'interno del territorio genovese, per cui l'unico rischio cui può essere esposta riguarda gli eventuali insoluti, monitorati costantemente da un gruppo di lavoro appositamente costituito. Si teme un possibile incremento del rischio, correlato all'attuale situazione economica generale;
- il servizio è realizzato con un ottimo livello di professionalità; la qualità, valutata attraverso l'Osservatorio della Qualità Percepita, è ritenuta corrispondente alle aspettative della clientela;
- i prezzi applicati sono adeguati alle normali condizioni di mercato.

Stante quanto sopra, e considerati gli scenari economici generali, si ribadisce che non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere l'attività dell'impresa nel breve periodo, nonché tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

Per una più completa analisi sull'argomento si rimanda all'allegato di Bilancio Consuntivo 2022: "Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale".

Strumenti integrativi di governo societario, ai sensi art. 6, comma 3, D.Lgs. 175/2016

In adempimento alle disposizioni del D. Lgs. 175/2016, la Società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative dell'attività svolta, ha ritenuto di integrare gli strumenti di governo societario con le seguenti procedure amministrative ed operative:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01248040998

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

Riferimenti normativi	Oggetto	Principali strumenti adottati	Motivi mancata integrazione
Art. 6 c. 3 lett.a)	Regolamenti interni	La Società, già da diversi anni, ha adottato i seguenti Regolamenti ed effettuato gli aggiornamenti relativi: - acquisti di beni e servizi, acquisti in economia e controllo conformità forniture - recupero crediti; - flussi di cassa; - organizzazione e reclutamento del personale - con sezione conferimento incarichi – aggiornamento 2022; - Codice disciplinare; - Sorveglianza sanitaria; - Emergenza meteo – aggiornamento 2021; - Travaso liquido per saldature (redazione 2021); - Manovra ascensore (redazione 2021); - Impianti elettrici (redazione 2021); - Tenuta archivio - Regolamento sponsorizzazioni ed interventi "A.Se.F. per Genova" - Regolamento per l'applicazione di benefici economici a favore di famiglie in condizioni di disagio economico (aggiornamento 2022)	
Art. 6 c. 3 lett.b)	Ufficio di controllo		La Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un ufficio di controllo specifico, ritenendo adeguati i controlli posti in essere dall'U.O. Contabilità.
Art. 6 c. 3 lett.c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico degli Appalti; - Integrazioni in base alla L. 190/2012 - Piani Triennali di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – in aggiornamento 2022 - 2024; - Procedura per la segnalazione illeciti e irregolarità (whistleblowing); - Procedimento Accesso civico; - Carta dei Servizi volta ad informare la clientela sull'attività svolta dalla Società. - Codice Etico (anno 2022)	
Art. 6 c. 3 lett. d)	Programmi responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2022 sono state redatte o aggiornate altre procedure, tra le quali:

- Gestione beni strumentali;

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

- Gestione rifiuti speciali;
- Divise e vestiario da lavoro;
- Sistema pulizie;
- Sistema manutenzioni;
- Urne e ceneri;
- Gestione automezzi;
- Riattivazione energia elettrica.

Attività di recupero crediti

Già nel corso dei precedenti esercizi, la Società ha rilevato, oltre alla diminuzione della capacità di spesa delle famiglie, un aumento delle difficoltà di solvibilità dovuto, oltre che alla perdurante crisi economica, all'effetto della pandemia, al costante aumento delle materie prime e alla situazione economica generale, acuito dall'inflazione in atto.

La suddetta situazione ha influito e sta influenzando negativamente sui bilanci familiari, provocando ripercussioni sull'iter di recupero crediti, dilatandone i termini. Inoltre, la chiusura degli uffici giudiziari, nel periodo della pandemia, ha rallentato l'avvio di nuove pratiche e la conclusione di quelle *in itinere*.

La predetta situazione ha comportato la necessità di impiegare maggiori risorse, nel tentativo di arginare il fenomeno dell'aumento dei crediti insoluti.

La Società, pertanto, ha intensificato le iniziative già messe in atto negli anni precedenti, relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- sviluppo di sinergie tra Rete Commerciale e Uffici Amministrativi allo scopo di:
 - consigliare la clientela sulla scelta delle componenti del servizio funebre in maniera maggiormente corrispondente alla presunta capacità di spesa;
 - incrementare la corresponsione degli acconti all'atto del conferimento dell'incarico, col duplice effetto di ottenere un ulteriore riconoscimento del debito e abbassare l'importo del credito residuo;
 - fornire alla clientela informazioni complete, nell'immediatezza del servizio funebre, al fine di predisporre la documentazione necessaria alla rateizzazione;
- previsione di un numero massimo di rate per la dilazione dei pagamenti, allo scopo di concludere le pratiche in tempi brevi; utilizzo sistematico di modalità di pagamento rateale, a mezzo R.I.D., per ottenere accrediti puntuali, consentire verifiche più immediate e, solo eccezionalmente, ricorrere a bollettini postali;
- maggiore rigidità nell'applicazione delle procedure aziendali, per ridurre le tempistiche di intervento di recupero delle posizioni che non vengono adeguatamente definite;
- incremento, per l'anno 2022, di Euro 90.000 del "Fondo Impegno Sociale". Tale fondo, costituito nell'anno 2015, è destinato ai nuclei familiari in difficoltà economica, in base ai parametri stabiliti dal "Regolamento per l'applicazione di benefici economici a favore di famiglie in condizioni di disagio economico", approvato nel mese di dicembre 2014 dall'Amministratore Unico.

Le modalità di erogazione dei benefici, strettamente collegata alla certificazione ISEE, sono variabili in relazione a fasce di reddito, alle quali corrisponde una scontistica tale da

ridurre, in maniera significativa, l'importo del funerale a carico delle famiglie (per l'anno 2022 da un minimo di Euro 200 fino ad un massimo di € 600).

L'importo utilizzato nel corso dell'anno 2022, ammonta ad oltre Euro 87.000, allo scopo di ridurre il debito di 190 famiglie. A ciò si aggiunga la somma di Euro 5.069,98 utilizzata per

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

aiuti a Fondazioni benefiche e l'importo di Euro 2.128,13 per la copertura delle perdite derivanti da situazioni di grave difficoltà economica in cui versano famiglie, che si sono rivolte ad A.Se.F. per servizi resi negli anni precedenti;

- impiego di procedure di recupero, che consentano di contenere i costi derivanti da attività in sede giudiziale, mediante ricerche di informazioni e *report*, volti a verificare la reale disponibilità economica del debitore (proprietà immobiliari, occupazione, controllo della residenza, visure ipocatastali ecc.). Si deve inoltre rilevare come, in caso di attivazione della procedura legale, si riescano frequentemente a recuperare anche le spese sostenute. In alcuni casi, la mancanza di provvista sui conti correnti o la presenza di altri pignoramenti già pendenti, rendono necessaria la messa a perdita dei crediti.

In ragione di quanto sopra, si riporta la tabella riepilogativa relativa al periodo: "ante 2014" ed agli anni dal 2015 al 2022, che evidenzia l'andamento delle pratiche in sofferenza seguite dall'ufficio recupero crediti dell'Azienda:

NUMERO TOTALE PRATICHE RECUPERO CREDITI	GESTITE DA UFFICIO RECUPERO CREDITI DI A.SE.F.	GESTITE DA STUDIO LEGALE
ANNO 2014 E PRECEDENTI	0	33
ANNO 2015	2	23
ANNO 2016	3	23
ANNO 2017	1	28
ANNO 2018	5	24
ANNO 2019	8	22
ANNO 2020	40	9
ANNO 2021	99	5
ANNO 2022	161	0

Si conclude precisando che l'intero ammontare degli insoluti al 31.12.2022 trova un'adeguata copertura nel "Fondo svalutazione crediti", consentendo all'Azienda di affrontare, con gli adeguati aggiustamenti, le eventuali perdite per insoluti che potrebbero verificarsi nell'esercizio 2023, nell'ipotesi in cui dovesse perdurare la situazione di difficoltà economica già evidenziata.

Elenco delle Agenzie di riferimento per la committenza

- **Polo di Centro**, comprendente le agenzie di:
 - Via Frugoni 57 r
 - Piazza Savonarola 2 A
 - Via Piacenza 23 r
 - Piazzale Resasco (punto di accoglienza)
 - Via Molassana 114c/r

- **Polo di Levante**, comprendente le agenzie di:
 - Piazzale Marsano 10
 - Corso Europa 49/51

- **Polo di Ponente e Valpolcevera**, comprendente le agenzie di:
 - Corso Magellano 22r e 24r

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

- Via Biancheri 10 r
- Via Ursone da Sestri 19 e 21 r
- Via Jori 187 r
- Via Camozzini 29 r
- Piazza Pontedecimo 11 c

In seguito all' acquisto dell'immobile di Via Ursone da Sestri n.ri 19-21 rossi, angolo Via Menotti n.ri 105-107 rossi, per essere adibito ad Agenzia, sono iniziati i lavori ristrutturazione ed adeguamento, nel rispetto degli standard aziendali. L'attuale sede di Sestri di Via Biancheri sarà dismessa e destinata ad altri usi.

Inoltre, a seguito del conferimento dei locali di Piazza Savonarola 2 A da parte del Comune di Genova (cfr. Delibera DCC 2019-104 del 17/12/2019), si sono resi necessari importanti adeguamenti a livello documentale per consentire l'accatastamento dei volumi dell'intero fabbricato, per il quale A.Se.F. ha incaricato un professionista del settore, sopportandone tutti gli oneri relativi, allo scopo di consentire il frazionamento ed i successivi adempimenti per addvenire alla redazione dell'atto notarile. Quest'ultimo dovrebbe essere concluso nel primo semestre del corrente anno.

L'Ufficio di Corso Europa 49/51 r è utilizzato anche per il nuovo servizio di cremazione degli animali di affezione "A.Se.F. for pets", con una Addetta dedicata alla gestione del servizio, negli orari e secondo le procedure stabilite.

Adempimenti in materia di privacy

Nel corso dell'anno 2022 si è proseguito nelle attività di adeguamento delle procedure alle prescrizioni del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali. L'iter di adeguamento ha riguardato, in particolare, alcuni aspetti informatici, con attività volte a migliorare la protezione dei sistemi informativi.

I dipendenti sono stati informati, con appositi incontri e corsi di formazione, sugli aspetti più rilevanti del Regolamento UE 679/2016 e il personale di *front office* riceve periodicamente aggiornamenti e disposizioni sull'utilizzo degli strumenti informatici.

Disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione: Legge 190/2011, D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 39/2013 – adeguamento sito aziendale

Durante l'anno 2022 si sono svolte le riunioni dell'Organismo di Vigilanza, ad eccezione di quella del secondo semestre, slittata a febbraio 2023 per consentire la conclusione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, completamente rivisto in base alle modifiche normative intervenute.

Il ruolo di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione, è stato assunto dal Dirigente Amministrativo e Gestionale già nel mese di giugno 2021.

L'Organismo di Vigilanza ha proseguito nel lavoro relativo all'esame delle procedure utilizzate per la repressione di ipotetici fenomeni corruttivi, intervenendo, ove necessario, per

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

attuare le azioni o le modifiche ritenute opportune. Durante le varie attività, non sono emerse criticità.

In ottemperanza alle prescrizioni dell'ANAC, è stata compilata e pubblicata la scheda "Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione – anno 2022", nei termini stabiliti (gennaio 2023).

La Società ha costantemente aggiornato la sezione "Società Trasparente", allineandola alle indicazioni operative fornite dagli organi competenti e realizzando gli obiettivi di piena accessibilità, fornendo tutte le informazioni utili a realizzare un sistema di *open government*. Nell'apposita sezione del sito internet vengono pubblicate le principali notizie relative alla composizione degli organi societari, all'organizzazione aziendale ed al personale, i dati di bilancio, gli acquisti e gli incarichi relativi agli anni precedenti rispetto a quelli di pubblicazione.

È in fase di elaborazione il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2023/2025, in ottemperanza a specifiche disposizioni normative.

Digitalizzazione

In linea con il piano nazionale per la trasformazione digitale, e come già indicato nelle precedenti relazioni, nell'anno 2020 è stato definito un cronoprogramma per la corretta applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente.

L'Azienda ha partecipato al gruppo di lavoro costituito dal Comune di Genova con l'obiettivo di attuare una strategia condivisa. La maggior parte dei processi di digitalizzazione riguardanti le UU.OO. Acquisti e Contabilità, iniziati negli anni 2019 e 2020, si sono conclusi ed altri sono in evoluzione, secondo le modalità e le tempistiche stabilite.

Un importante intervento di digitalizzazione ha riguardato la U.O. Gestione del personale che, nel corso dell'anno 2021, ha provveduto ad una graduale eliminazione della documentazione cartacea, favorendo un sistema di comunicazione nei confronti dei dipendenti sempre più improntato alla digitalizzazione delle procedure (trasmissione dei cedolini mensili e dei documenti attraverso il portale dedicato).

Nell'anno 2022 sono stati ulteriormente affinati i programmi e le elaborazioni dei vari uffici per consentire una sempre più completa riduzione della documentazione cartacea.

E' in fase di studio la possibilità di inviare i documenti relativi al servizio funebre in via telematica. Trattandosi di clientela privata, occorre valutare le problematiche relative a tale modalità di invio, in particolare legate alla ricezione dei documenti da parte di soggetti meno abituati all'utilizzo di strumenti informatici.

Strumento di pagamento "PagoPA"

Come già segnalato in precedenti relazioni, in data 22.04.2020 è stata eseguita la definitiva adesione a PagoPA tramite il relativo portale nazionale delle adesioni. A.Se.F. è stata censita come Ente Creditore tramite il sito internet ed è stata nominata, quale referente dei pagamenti, la Responsabile dell'U.O. Contabilità Dott.ssa Claudia Benetti. I clienti possono, quindi, adottare questa modalità per effettuare i pagamenti nei confronti della Società.

Osservatorio della qualità percepita

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

La realizzazione dell'Osservatorio costituisce adempimento di quanto previsto dall'art. 5 dell'atto di costituzione di A.Se.F..

La metodologia di rilevazione della *customer satisfaction* si pone una pluralità di obiettivi:

- monitorare la qualità percepita dagli utenti;
- comunicare ai propri utenti l'interesse di A.Se.F. a conoscere la loro opinione circa i servizi ricevuti, nonché l'impegno a migliorarli;
- conoscere il grado di accettazione, da parte dei cittadini/utenti, del modello di servizio A.Se.F. ed, eventualmente, modificare elementi del sistema di erogazione del servizio (acquisizione, contratto, esecuzione, servizi accessori, *feed-back*), utilizzando le informazioni raccolte;
- confrontare le percezioni del personale e della Direzione A.Se.F. con quelle dell'utenza;
- analizzare la clientela sulla base delle caratteristiche e delle aspettative e, conseguentemente, valutare l'introduzione di ulteriori elementi di servizio.

La rilevazione della qualità avviene attraverso l'invio, contestuale alla fattura, del questionario "La qualità del servizio A.Se.F.", costituito da ventidue domande a risposta semichiusa, delle quali sedici inerenti la qualità del servizio (aspetti visibili dell'organizzazione, affidabilità, credibilità e trasparenza, competenza, disponibilità e cortesia) e sei che indagano su come il cliente abbia conosciuto A.Se.F. Per le domande sulla qualità del servizio, il giudizio può variare da 1 (per il livello di soddisfazione più basso) a 9 (per il livello di soddisfazione più alto).

La percentuale dei questionari compilati e restituiti dall'utenza nel 2022 è stata del 20%, restando pressoché invariata rispetto al 2021. In linea con lo sviluppo delle tecnologie digitali e la vasta diffusione di internet, si sta progettando di rendere il questionario della *customer satisfaction* fruibile on line dall'utenza, superando il cartaceo attuale. È un obiettivo al vaglio da tempo, frenato dal fatto che gran parte della nostra clientela risulta anziana e non sempre affiancata da familiari che possano intervenire a supporto nell'utilizzo della tecnologia informatica.

Il dato positivo è che risulta confermato l'elevato gradimento del cliente nei confronti del servizio ricevuto: voto 8,85 su un range da 1 a 9.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del bilancio

Alcuni degli argomenti trattati nella parte iniziale della presente relazione hanno avuto sviluppi nel corso dei primi mesi del 2023. Si segnala, in particolare, quanto segue:

- allo scopo di proseguire nella propria *mission* a favore dei cittadini genovesi, ad inizio 2023, sono state apportate modifiche agli sconti riconosciuti alle famiglie in difficoltà

economica, rimodulando le scontistiche praticate e le fasce ISEE per l'accesso ai benefici. Le modifiche sono entrate in vigore il 1° febbraio 2023. Dal 1° gennaio del corrente anno, le famiglie aiutate sono state 49, per un totale di Euro 17.940,28, con una erogazione media di circa 366 Euro a famiglia.

- Ad inizio 2023 sono state effettuate le assunzioni conseguenti alla selezione per "Addetti alla rete vendita" conclusasi nell'anno 2022. Nel 2023 si è dato corso alle assunzioni di n. 4 nuovi addetti, che hanno sostituito il personale cessato in precedenza. Ciò consente un miglior presidio delle Agenzie, garantendo la presenza quotidiana di addetti in tutti i presidi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01248040998

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

- Nel corrente anno, inoltre, si concluderanno i lavori presso l'Agenzia di Via Ursone da Sestri, in fase di ristrutturazione ed adeguamento alla normativa disabili. Tali operazioni perseguono il duplice obiettivo di patrimonializzare la Società e rendere gli spazi maggiormente fruibili al personale e all'utenza.
- Si sono inoltre conclusi i lavori di manutenzione dei prospetti esterni dell'edificio di Piazzale Marsano, che avevano creato alcune criticità derivanti dalla vetustà e della carenza di interventi di risanamento di alcune parti ammalorate. Nei prossimi mesi si eseguiranno anche lavori all'interno dei locali, per adeguarli alle normative e consentirne una migliore fruizione.
- Il pensionamento del Dirigente della Produzione e Sicurezza, avvenuto a fine giugno 2022, ha comportato una riorganizzazione che, allo stato, può dirsi conclusa con la valorizzazione delle professionalità interne.
Si può affermare che, ad oggi, il nuovo assetto abbia prodotto risultati positivi, sia in termini di sinergie tra Unità Organizzative e di valorizzazione del lavoro di gruppo, sia in relazione alla visibilità ed alla comunicazione esterna e interna.
- Nei primi mesi del 2023, inoltre, si sta registrando un graduale, ma costante riequilibrio della quota di mercato ed un costante lieve incremento del fatturato medio per servizio. Da tale dato emerge come le strategie commerciali sviluppate nel 2021 e continuate nel 2022 abbiano prodotto effetti positivi che si auspica possano perdurare nel breve/medio periodo.
- In relazione all'organico aziendale si ritiene di dover precisare quanto segue:
 - o dal 1° gennaio 2023 sono stati trasformati 5 contratti di operatori funebri da part time 30 ore a full time e 3 contratti di operatori funebri da part time 25 ore a part time 30 ore;
 - o dal 1° febbraio sono stati assunti 4 addetti alla rete vendita, a seguito di selezione;
 - o dal 6 marzo 2023 è stato assunto un impiegato back office a tempo pieno e determinato.

Proposta all'Assemblea dei Soci

Signor Socio,

si conclude la Relazione al Bilancio 2022, comprensivo della Nota Integrativa, che si invita ad approvare.

Si propone, altresì, di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 241.559, così come previsto dall'Articolo 33 dello Statuto Sociale, per:

- € 41.559 pari al 17,20% dell'utile netto, a sostegno dell'attività statutaria e ad incremento del patrimonio;
- € 200.000 pari al 82,80% dell'utile netto, al Socio, come distribuzione di utili.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Codice fiscale: 01248040998

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

L'Amministratore Unico
di A.Se.F. S.r.l. con Socio Unico

(Avv. Maurizio Barabino)

Genova, 23 marzo 2023

IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA' DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...
Codice fiscale: 01248040998

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

Via Innocenzo Frugoni n. 25A – 16121 Genova (GE)

Capitale Sociale € 1.985.820 I.V.

Codice Fiscale e Partita Iva 01248040998

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39” e “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”.

All’assemblea dei Soci della Società A.Se.F. S.r.l. a Socio Unico,

Premessa

Il Collegio Sindacale, durante l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall’art. 2409 bis c.c.. Infatti il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato, in data 30.9.2022, con le attribuzioni previste dall’art. 17 dello Statuto Sociale essendo ad esso attribuita anche la funzione del controllo legale dei conti.

La presente Relazione unitaria contiene 1) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs 39/2010 e nel punto 2) la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.

A) “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39”

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio della A.Se.F. Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova Srl a Socio Unico (nel prosieguo “A.Se.F.”), costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione per l’esercizio chiuso al 31.12.2022 redatto in forma ordinaria ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

A nostro giudizio l’esaminato progetto di bilancio della A.Se.F., chiuso al 31 dicembre 2022, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi e a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

In adempimento alle indicazioni contenute nella "Relazione sul governo societario" ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs. 175/2016 l'organo

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

amministrativo ha monitorato e verificato il rischio di crisi aziendale e come emerge dalla Reazione presentata a codesto organo di controllo, supportato dalle considerazioni ivi contenute, ha escluso alcun rischio di crisi.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Collegio sindacale incaricato della Revisione Legale del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA), individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi, possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento; la Società ha rilasciato al Collegio Sindacale, apposita lettera di attestazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...
Codice fiscale: 01248040998

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

L'organo amministrativo è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.Se.F. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'organo amministrativo della A.Se.F., con il bilancio di esercizio della società.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio della A.Se.F. al 31 dicembre 2022.

Con il riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del Collegio Sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili recentemente revisionate e sono state assunte le informazioni riguardanti:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni dell'azienda, si precisa che la fase di “pianificazione” dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto verbalizzato dal precedente organo di controllo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è rimasto sostanzialmente invariato con un continuo orientamento alla digitalizzazione e proceduralizzazione dell'azienda;
- le risorse umane non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 co. 5 C.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Il Collegio Sindacale, in via preliminare, rileva che dalle risultanze dell'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, non è venuto a conoscenza di operazioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed all'atto costitutivo o operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale né ha rilevato alcuna operazione atipica o inusuale.

L'organo di controllo ha acquistato conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dall'organo amministrativo e ritiene, conclusivamente, che tale struttura organizzativa sia risultata adeguata alle esigenze aziendali e che i predetti principi di corretta amministrazione siano stati e siano rispettati.

Sono state acquisite dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

– da riferire.

E' stata valutata e vigilata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni da parte dell'organo amministrativo e dei responsabili amministrativi, l'esame di documenti aziendali e, principalmente, i risultati dell'analisi del lavoro svolto in materia di revisione contabile.

Sulla base delle risultanze ottenute, il sistema amministrativo e contabile, a giudizio del Collegio Sindacale, risulta adeguato alle esigenze aziendali e affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – organo amministrativo, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381 co. 5 c.c., sollecitate dal Collegio, sono state fornite dall'amministratore unico sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal Socio Unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; la Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa ancorché in fase di revisione), ha evidenziato in Nota Integrativa che adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative; in merito all'adeguato assetto organizzativo si sono svolte specifiche verifiche al fine di incentivare la Società a dotarsi di procedure il più possibile automatizzate.
- l'organo amministrativo in Nota Integrativa e Relazione sulla gestione ha fornito un'adeguata informativa, in merito all'emergenza sanitaria Covid-19 e del conflitto russo-ucraino in essere nonché agli altri fatti di rilievo;
- è possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co. 7 c.c.;
- ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 28 dello Statuto Sociale il Collegio Sindacale ha rilasciato un parere espresso in ordine alla "Relazione di Previsione Aziendale 2023/2025 per la definizione degli indirizzi strategici di cui all'art. 170, D.Lgs. 267 del 2000" prevista dall'art. 28 dello Statuto Sociale e richiesta dal Comune di Genova quale Socio Unico.
- ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 29 dello Statuto Sociale il Collegio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...
Codice fiscale: 01248040998

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

Sindacale ha rilasciato un parere espresso in ordine alla “Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari”.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31.12.2022 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

Inoltre:

- l’organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla gestione di cui all’art. 2428 c.c.;
- l’organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 6, comma 2 e 4, D.Lgs. 175/2016, ha predisposto la “Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale” e la Relazione sugli “Relazione sul governo societario”, ai sensi dell’art. 6, comma 4 del D.Lgs. 175/2016;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall’art. 2429 co. 1 c.c.

I risultati dell’esercizio, quali risultano dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, vengono, qui di seguito, sinteticamente esposti:

Situazione Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2022
Immobilizzazioni immateriali	98.199
Immobilizzazioni materiali	2.255.746
Rimanenze	610.685
Crediti	2.658.309
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.751.476
Disponibilità liquide	3.495.732
Ratei e risconti	123.362
TOTALE ATTIVO	11.993.509
PASSIVO	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01248040998

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

Capitale sociale	1.985.820
Riserva di rivalutazione	151.727
Riserva legale	397.164
Riserva straordinaria	2.483.723
Altre riserve	69.089
Utile d'esercizio	241.559
Fondi per rischi ed oneri	3.273.745
Trattamento di fine rapporto di lavoro	166.356
Debiti	3.165.709
Ratei e risconti	58.617
TOTALE PASSIVO	11.993.509

Conto Economico

Valore della produzione	12.725.547
Costi della Produzione	12.369.108
Differenza valore e costi della produzione	356.439
Proventi ed oneri finanziari	33.307
Risultato prima delle imposte	389.746
Imposte correnti, differite ed anticipate	148.187
Risultato dell'esercizio	241.559

In particolare il Collegio Sindacale precisa che:

- per la valutazione dei crediti e debiti la Società ha derogato, avendone la facoltà, l'utilizzo del costo ammortizzato;
- il bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il collegio sindacale è a conoscenza;
- nella redazione del bilancio non è stata esercitata la deroga di cui all'art. 2423 comma quinto del Codice Civile;
- le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi di impianto e ampliamento, diritti di brevetto, concessioni, licenze, marchi e diritti simili per complessivi euro 98.199 al netto del fondo ammortamento;
- le rimanenze sono state valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato adottando il metodo LIFO;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...
Codice fiscale: 01248040998

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

- il Collegio ha verificato il *fair value* delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte per euro 2.751.476 come indicato in Nota Integrativa;
- il fondo svalutazione crediti appostato in bilancio pari ad euro 446.050 lo si ritiene congruo per far fronte al rischio di inesigibilità dei crediti dovuto essenzialmente all'elevata frammentarietà degli stessi;
- le altre riserve sono relative alla riserva da condono per euro 68.385 (iscritta in esercizi precedenti) e riserva ammortamenti anticipati di euro 705 nonché la Riserva Straordinaria pari ad euro 2.483.723 al quale sono state imputate la riserva statutaria e la riserva rinnovo impianti originariamente previste da statuti precedenti;
- le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;
- il Fondo TFR è stato accantonato in ottemperanza alla normativa vigente, il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).
- il fondo rischi per euro 39.208 rappresenta un fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili. La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, pari a Euro 3.203.210, risulta così composta: per Euro 81.186 da accantonamenti per rischio controversie legali, per Euro 424.544 da accantonamenti per eventuale distribuzione al personale dipendente di premi incentivanti futuri, per Euro 69.437 da accantonamenti correlati ai rischi derivanti dalla Previdenza Funeraria Zero, per Euro 31.327 a fondo per imposte, per Euro 66.215 da accantonamenti relativi a rischi derivanti dalla Polizza "Ricordati di te", per Euro 114.935 da accantonamenti per incentivi all'esodo di personale inidoneo, per Euro 96.892 da accantonamenti destinati al Fondo A.Se.F per Genova e da Euro 300.000 da accantonamenti per rischi di future fluttuazioni di mercato legate alla particolarità del mercato di riferimento, soggetto a variazione della mortalità non prevedibili ed a comportamenti, da parte delle imprese concorrenti, che possono indurre la clientela ad orientare le proprie scelte, per Euro 20.000 da accantonamenti per rischi di contestazioni da parte di terzi correlati ai prodotti/servizi offerti, per Euro 1.800.000 da accantonamenti per la costruzione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...
Codice fiscale: 01248040998

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

relativi alla costruzione della Casa funeraria e per euro 230.000 da accantonamenti per la costruzione del forno di incenerimento animali d'affezione (L.R. 15/2020). Il Collegio ritiene congrue tali appostazioni;

- le imposte sono state calcolate secondo il principio di competenza tenendo in considerazione le differenze temporanee che generano imposte anticipate e differite;
- nella redazione della nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste per legge e per statuto.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 241.559. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico fatta in Nota integrativa anche in relazione ai vincoli statutari. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima sezione della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, nel confermarVi che non risultano essere pervenute al sottoscritto Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ex art. 2408 del Codice Civile, il Collegio Sindacale esprime il proprio *parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 ed alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dall'organo amministrativo*, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 33 dello Statuto Sociale.

In considerazione della circostanza che a questo organo di controllo oltre alle funzioni previste dall'art. 2403 del Codice Civile sono state attribuite, come anzidetto, anche le funzioni di controllo legale dei conti, le dovute predisposte relazioni (del collegio sindacale e del soggetto incaricato del controllo legale), richieste dall'art. 2429 del Codice Civile e qui di seguito sottoscritte, sono riprodotte nel presente unico documento suddiviso in due parti.

Genova, 06 aprile 2023

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIE...
Codice fiscale: 01248040998

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2002.

Il collegio sindacale

Presidente del collegio sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA' DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.